

Presidente R.I.
Gordon R. McNally

Governatore Distretto 2090
Gesualdo Angelico

Presidente R.C. Campobasso
Rocco Mario Del Nero

Newsletter Marzo/Aprile 2024



Consiglio Direttivo 2023-2024

Presidente: *Rocco M. Del Nero* - **Vice Presidente:** *Ugo Puca* - **Presidente incoming:** *Giampaolo Colavita* - **Past President:** *Giuseppe Reale* - **Segretario:** *Domenico Coloccia* - **Tesoriere:** *Gianni Palange* - **Consiglieri:** *Lucio De Angelis, Maria De Ninno, Michele Rinaldi*

I mesi di marzo e aprile sono dedicati dal Rotary a due temi strettamente connessi: il primo all'Acqua, servizi igienici e igiene, mentre il secondo in maniera più generale all'Ambiente.

Come salvaguardare la qualità e disponibilità delle acque nel più ampio contesto della tutela dell'ambiente è uno degli obiettivi primari che il Rotary si pone e che persegue con forza insieme agli altri attori della salvaguardia del nostro ecosistema.

Ci sono diverse azioni che possono essere intraprese per tutelare l'ambiente e salvaguardare le acque come:

1. Ridurre l'emissione di sostanze inquinanti nell'aria e nell'acqua attraverso l'adozione di pratiche sostenibili e l'uso di tecnologie pulite;
2. Promuovere la conservazione dell'acqua attraverso l'uso responsabile e l'adozione di pratiche di irrigazione efficienti;
3. Preservare e ripristinare gli habitat naturali come le zone umide e le foreste ripariali che svolgono un ruolo cruciale nel mantenimento della qualità dell'acqua e nella biodiversità.
4. Applicare normative rigorose sullo smaltimento dei rifiuti e promuovere il riciclo e il trattamento adeguato delle acque reflue;
5. Informare e educare la popolazione sull'importanza della tutela delle risorse idriche e sulle azioni che possono essere intraprese a livello individuale e collettivo per proteggere l'ambiente acquatico.
6. Promuovere la cooperazione tra paesi per affrontare le sfide ambientali transfrontaliere e adottare politiche globali per la protezione delle acque condivise.
7. Condurre ricerche scientifiche per comprendere meglio gli impatti dell'inquinamento e dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche e sviluppare soluzioni innovative per affrontare tali problemi.

Il Rotary International, che è una delle più grandi organizzazioni di servizio nel mondo, ha svolto ed ha in corso diverse iniziative volte a tutelare l'ambiente e salvaguardare la qualità e disponibilità delle acque.

Il Rotary finanzia progetti che forniscono accesso a fonti d'acqua potabile sicure e pulite nelle comunità bisognose in tutto il mondo. Questi progetti comprendono la costruzione di pozzi, sistemi di accumulo e filtraggio dell'acqua oltre a impianti di trattamento delle acque in grado di contribuire ad assicurare il diritto di accesso all'acqua potabile.

Il Rotary organizza eventi e campagne di sensibilizzazione per educare le persone sull'importanza della conservazione dell'acqua e sulle pratiche sostenibili per ridurre lo spreco di risorse idriche puntando a Programmi diffusi di sensibilizzazione delle popolazioni.

Grande attenzione e supporto viene dato a progetti che mirano alla conservazione degli ecosistemi acquatici, come la pulizia dei fiumi e dei laghi, il ripristino degli habitat acquatici e la promozione della gestione sostenibile delle risorse idriche.

Per raggiungere i propri obiettivi, il Rotary collabora con altre organizzazioni, sia a livello locale che internazionale, per affrontare le sfide ambientali e promuovere soluzioni innovative per la tutela dell'ambiente e delle acque.

Queste sono solo alcune delle attività che il Rotary sta portando avanti per contribuire alla protezione dell'ambiente e alla salvaguardia delle risorse idriche a livello globale in linea con l'agenda ONU 2030.

L'ONU, a cui pure il Rotary partecipa con il proprio seggio, affronta il problema della tutela dell'ambiente e della salvaguardia delle acque attraverso diverse iniziative e programmi.

La sua Agenda 2030 infatti include 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), tra cui l'obiettivo numero 6, che si concentra sull'acqua pulita e sui servizi igienici per le popolazioni. Questo obiettivo mira a garantire l'accesso universale all'acqua potabile pulita e all'igiene, nonché a migliorare la gestione sostenibile delle risorse idriche.

L'ONU promuove e sostiene anche le convenzioni internazionali volte a proteggere l'ambiente e le risorse idriche, come la Convenzione sul Clima delle Nazioni Unite (UNFCCC) e la Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del Mare (UNCLOS).

Rilevante è anche il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP), attraverso il quale viene svolto un ruolo chiave nel coordinare le azioni globali per la protezione dell'ambiente, comprese le iniziative per la conservazione delle risorse idriche e la prevenzione dell'inquinamento delle acque, in collaborazione anche con governi nazionali, organizzazioni non governative, settore privato e altre parti interessate ad affrontare le sfide ambientali e promuovere soluzioni condivise per la tutela delle acque.

Molti dei problemi ambientali globali vengono portati all'attenzione dell'opinione pubblica e dei governi proprio grazie all'ONU che raccoglie dati e informazioni attraverso programmi di monitoraggio e valutazione per comprendere meglio lo stato delle risorse idriche e identificare le aree in cui sono necessari interventi urgenti.

In questo contesto il Rotary International ha offerto numerosi contributi concreti nel campo della tutela ambientale attraverso progetti e iniziative in tutto il mondo, quali: programmi di conservazione ambientale; eventi educativi e campagne di sensibilizzazione per informare la popolazione; collaborazioni con altre organizzazioni, sia a livello locale che internazionale, per affrontare le sfide ambientali in modo efficace e promuovere soluzioni innovative per la tutela dell'ambiente.

L'organizzazione quindi si impegna attivamente per proteggere l'ambiente e preservare le risorse naturali per le generazioni future.

Un progetto che quest'anno interessa da vicino il nostro Club, nell'ambito dei Progetti di accesso all'acqua potabile è il Progetto in Sovvenzione Globale "WATER MISSION".

Con questo progetto Il Rotary sta finanziando la realizzazione di interventi concreti per fornire l'accesso a fonti d'acqua sicure e pulite nelle comunità bisognose della città di Chennai (conosciuta anche come Madras, con 4,6 milioni di abitanti, in India).

il nostro Club, insieme ad altri club del distretto 2090 e al RC di Meenambakkam (che rappresenta una suddivisione urbana dell'India, di circa 5000 abitanti, situata nel distretto di Kanchipuram, nello stato federato del Tamil Nadu), persegue l'obiettivo di raggiungere 100 scuole sprovviste di sufficiente acqua pulita.

nella città di Chennai l'acqua molto spesso non è sufficiente nonostante la ricchezza di pioggia concentrata in poche giornate all'anno.

L'attività di quest'anno coprirà un gruppo di 10 scuole, alle quali se ne potrebbero aggiungere altre in seguito, a cui fornire un impianto di raccolta e conservazione dell'acqua piovana per l'igiene, soprattutto nelle scuole pubbliche più povere a cui il progetto si riferisce.

Cari saluti

Rocco

Appuntamenti

7 marzo 2024 - ore 20,00
Conviviale solo Soci (soppressa)

14 marzo 2024 - ore 18:30
Assemblea dei Soci

a seguire

Conviviale con Ospiti

[Hotel Centrum Palace](#)

Saperi e Sapori
Domenica 17 marzo 2024
Gambatesa e Sant'Elia a Pianisi

4 aprile 2024 - ore 20,00
Conviviale solo Soci
[Hotel Centrum Palace](#)

[via G. Vico n. 2, Campobasso](#)

18 aprile 2024 - ore 20:00
Conviviale con Ospiti

[Hotel Centrum Palace](#)

[via G. Vico n. 2, Campobasso](#)

Sabato 20 aprile 2024 - ore 20:00
Patrocinato dal Rotary Club di Campobasso e finalizzato
alla raccolta fondi per il Progetto Water Mission



L'Associazione Culturale "Le Canciarje"
presenta

"Le due sore zetelle"

di

Paola Mariano

spettacolo di beneficenza in scena al

Teatro Savoia

sabato 20 aprile 2024 ore 20.00

e

nell' Auditorium ex G. P. L.

sabato 4 maggio 2024 ore 18.00



SAVE THE DATE DOMENICA 21 APRILE
VENAFRO E IL CASTELLO PANDONE

Sabato 27 aprile 2024 - ore 09:00
a cura di Inail, Unilab, Rotary Club Campobasso

Evento MOLISE SICURO

***Inquinamento da campi elettromagnetici e
patente a punti nei cantieri***

Sala della costituzione - Campobasso

Cariche del Club

Prefetto: Maria De Ninno

Delegato alla Comunicazione esterna: Ugo Puca

Delegato alla Formazione interna: Lucio De Angelis

Relazione del past president Romano Sabatelli ai Soci nel corso della riunione del 1° febbraio 2024



Amiche e amici,

ringrazio il presidente per avermi dato l'opportunità di fare delle riflessioni su alcune peculiarità di questo anno rotariano che hanno destato la mia attenzione.

Il motto di questo anno del presidente internazionale R. Gordon R. McNally **“CREAMO SPERANZA NEL MONDO”**, lo trovo in continuità con quelli di due suoi predecessori: Richard D. King: **“L'UMANITA' IL NOSTRO IMPEGNO”** e Bichai Rattakul: **“DIFFONDETE IL SEME DELL'AMORE”**.

La speranza nel mondo è legata al seme dell'amore che può diffondersi solo attraverso un impegno consapevole rivolto ai problemi dell'uomo e alla ricerca del bene comune da servire.

Il ROTARY, infatti, per la rilevanza internazionale e per la varietà, l'importanza e la complessità della propria rappresentanza societaria, può e deve essere uno strumento con cui incidere con efficacia e a tutti i livelli nel tessuto sociale, soprattutto in un mondo sempre più globalizzato e aperto, e sempre più caratterizzato da profonde contraddizioni socioeconomiche.

Il ROTARY non può accontentarsi di essere un piacevole momento di incontro per coltivare questa o quella amicizia. Paul Harris era consapevole di questo rischio e delle difficoltà derivanti dalla coesistenza nei Club di professionisti e di lavoratori di estrazione la più diversa, ed infatti scriveva: “L'amicizia è stata la roccia sulla quale è stata costruito il ROTARY e la tolleranza è ciò che lo tiene unito. In ogni ROTARY club c'è abbastanza energia atomica da farlo scoppiare in mille pezzi, se non fosse per lo spirito di tolleranza”. Perché l'amicizia e la tolleranza continuino ad essere il fulcro di questa nostra esperienza, occorre approfondire la conoscenza reciproca, saper ascoltare le altrui opinioni, coinvolgere tutti i soci alle iniziative che si intende perseguire.

In altre parole il ROTARY non si deve frequentare per le persone che lo compongono, ma per i principi e gli ideali che lo ispirano.

Occorre quindi rafforzare la nostra identità ROTARYANA e testimoniarla all'esterno tenendo ben presente che il ROTARY non è ostentazione; il ROTARY è impegno; il ROTARY è solidarietà; il ROTARY è servizio.

La solidarietà non è beneficenza, la solidarietà è fratellanza, partecipazione, disponibilità, aiuto, unione, comunanza, sostegno a cui si contrappone menefreghismo, indifferenza, egoismo, discordia, dissenso.

La crisi dell'associazionismo è sotto gli occhi di tutti e attuali risultano essere ancora alcune considerazioni del P.D.G. Antonino Serafini, nella sua relazione al SIPE di lesi del 2002. (In corsivo sue parole)

Rilevava che “anche nei confronti del ROTARY *“si registra una disaffezione”* che *“solleva perplessità”* e spinge a chiedersi *“perché quei principi propri del ROTARY, vincenti fino a ieri, oggi hanno perso quell’attrattiva che ne faceva punto di riferimento nell’ambito dell’associazionismo”*.”

I motivi di questa crisi sono molteplici.

In generale, la crisi dell’associazionismo è in primo luogo da collegare ai mutamenti della società e del nostro modo di vivere rispetto al passato. Da tempo ormai le innovazioni tecnologiche ci consentono di lavorare e di interagire con gli altri seduti comodamente alla scrivania di casa o in ufficio.

Con la pandemia questi effetti sono aumentati in modo esponenziale creando anche dei problemi psicofisici.

Ormai chiunque è in grado di avere contatti e attingere informazioni da ogni parte del mondo, senza fatica e a un costo molto basso. Questo è molto positivo ma non esente da rischi: uno dei principali, che intendo sottolineare con forza, è certamente quello rappresentato dall’impoverimento e (nei casi estremi) dall’annullamento della dimensione sociale dell’individuo.

Si tratta di problemi di ardua soluzione, ma questo *“non ci esime dall’adoperarci nel ricercare nuove strade, nuovi modelli di comportamento i quali, senza rifiutare i principi fondanti del ROTARY, contribuiscano a riaffermarlo nella nuova società”*.

Un altro dei motivi di crisi dell’associazionismo può forse risiedere nella crescita incontrollata e paradossalmente controproducente del numero di associazioni che a vario titolo operano nel sociale. Questo da un lato può aver portato ad una “saturazione” della sensibilità dei cittadini e a una scarsa “riconoscibilità” delle diverse iniziative intraprese.

Se a questo aggiungiamo, purtroppo, ricorrenti episodi di malcostume (quando non di vero e proprio malaffare) legati alla gestione dei fondi raccolti anche da istituzioni apparentemente al di sopra di ogni sospetto, non è difficile capire perché i cittadini guardino con sempre maggior sospetto le richieste di solidarietà e di partecipazione da parte delle varie associazioni.

A questi problemi possiamo e dobbiamo rispondere con la credibilità che ci deriva da oltre un secolo di storia.

Le nostre iniziative devono essere caratterizzate da riconoscibilità, specificità e che devono essere attivate anche nel campo del volontariato, in cui non brilliamo per assiduità e consuetudine.

Per essere riconoscibili e specifici nelle nostre iniziative sia interne, volte all’aumento dell’effettivo, che esterne è quindi fondamentale avere un punto di riferimento nella tradizione dei valori rotariani pur consapevoli della necessità di attualizzare e contestualizzare questi valori nella nostra realtà locale.

Per far questo, è necessario sia riconosciuto nella prassi il primato dei due valori che costituiscono i pilastri portanti dell'intera costruzione rotariana: l'etica e la cultura, due valori interdipendenti e inscindibili poiché la cultura conduce alla conoscenza e questa all'eticità.

Nell'adoperarci a difesa e per l'affermazione di questi principi, noi rotariani dobbiamo essere consapevoli che le regole etiche non possono fare sconto ad alcuno se non negando se stesse e che sui valori appena richiamati non consentono compromessi di sorta.

Questa è l'eticità che deriva dalla cultura e che genera cultura.

Non della cultura accademica, riservata a pochi, ma di quella cultura che affonda le radici nella realtà di tutti i giorni e che può essere patrimonio di tutti.

Cultura che deve essere generata e governata dai sentimenti e dai bisogni della vita personale e sociale e che a queste conferisce serietà e nobiltà. Cultura intesa in senso antropologico come totalità della vita sociale, come tutto ciò che è prodotto e trasmesso di una società dei suoi usi, costumi, istituzioni. (gruppo sapere e saperi)

Se tutti questi valori sono presenti in noi rotariani (e dobbiamo pensare e augurarci che sia così) deve esservi anche un impegno a proporli agli altri: ai giovani in particolare ma anche ai nuovi soci. (nomina Lucio e seminario di Pescara)

Anche se essi sono già portatori di principi esemplari è necessario che noi si provveda ad incardinarli in un quadro esplicitamente rotariano attraverso un'opera di informazione e formazione necessarie perché possano rapidamente immedesimarsi nella filosofia della istituzione".

Concludo con una frase di Sant'Agostino : "La SPERANZA ha due figli: l'indignazione e il coraggio" qualità indispensabili per poter dare speranza perché "al diffondere del male è grave fatto rimanere neutrale" citando, se non ricordo male W.ALLEN.

Romano

Rotary

Club Campobasso

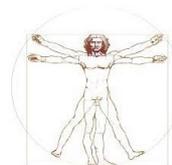


68° Anniversario



29 febbraio 1956 - 29 febbraio 2024

Riceviamo e volentieri pubblichiamo



CENTRO STUDI MOLISANO

Per comunicare la partecipazione all'evento presso l'Aula Magna del Convitto Nazionale "Mario Pagano", in ragione del numero di posti disponibili, si prega di inviare una e-mail di conferma entro il 14 marzo 2024 ai seguenti indirizzi di posta elettronica: info@cesmol.it e gabriella.giorgio@convittonazionalemariopagan.o.edu.it



PREMIO SAN GIORGIO 2022 X EDIZIONE

Campobasso, 16 marzo 2024, ore 17:00

Aula Magna del Convitto Nazionale
"Mario Pagano"
Corso G. Mazzini n. 1 - Campobasso

PROGRAMMA

17:00 – *Saluti del Rettore del Convitto Nazionale "Mario Pagano"*
Prof.ssa Rossella Gianfagna

Saluti delle Autorità

Introduce e modera
Prof. Giuseppe Reale
Presidente del Centro Studi Molisano

Laudatio a cura di
Avv. Matteo Iacovelli
Avv. Stefano Maggiani
Centro Studi Molisano

Consegna del Premio
San Giorgio 2022 – X Edizione
all'attore e regista

ELIO GERMANO

Consegna Targa d'Onore

19:00 – *Interventi e conclusioni*

Breve biografia di Elio Germano



Elio Germano è nato a Roma il 25 settembre 1980 da una famiglia originaria del Molise (di Duronia, in provincia di Campobasso). La sua prima apparizione su uno schermo avviene in uno spot televisivo, mentre il debutto cinematografico si realizza con la commedia di Castellano e Pipolo "Ci hai rotto papà" (1993). Durante gli anni del liceo studia recitazione. Il regista Carlo Vanzina gli affida un ruolo nel film "Il cielo in una stanza" (1999), ambientato negli anni '60, con il quale si impone all'attenzione del grande pubblico. Successivamente, Ettore Scola lo chiama a interpretare il film "Concorrenza sleale" (2001). Seguono le pellicole "Ultimo Stadio" (2002), "Respiro" (2002), "Ora o mai più" (2003) e, soprattutto, "Libeni" (2003). Giovanni Veronesi lo dirige in "Che ne sarà di noi" (2004), Gabriele Salvatores in "Quo vadis, Baby?" (2005) e Luca Guadagnino in "Melissa P." (2005). In quegli stessi anni, oltre al ruolo in "Romanzo criminale" (2005) di Michele Placido, interpreta il film "N (io e Napoleone)" (2006) diretto da Paolo Virzì, con cui consegue il Globo d'Oro quale miglior attore rivelazione, e "Mio fratello è figlio unico" (2007) di Daniele Luchetti, con cui risulta vincitore del Globo d'Oro e del David di Donatello. Quest'ultimo premio gli viene tributato anche per il ruolo nella pellicola di Daniele Luchetti, "La nostra vita" (2010), presentato in concorso al Festival di Cannes nel 2010, per il quale riceve anche il Nastro d'Argento, e per "Il giovane favoloso" (2014) di Mario Martone, *biopic* dedicato a Giacomo Leopardi, che costituisce a tutt'oggi una delle sue più importanti prove di recitazione. Con Paolo Virzì gira anche il film "Tutta la vita davanti" (2008), che arriva in sala nello stesso anno di "Come Dio comanda" di Daniele Vicari, che lo dirige anche in "Diaz" (2012). Viene scelto da Ferzan Özpetek come protagonista di "Magnifica presenza" (2012) e da Giovanni Veronesi per interpretare "L'ultima ruota del carro" (2013), per poi recitare in "Suburra" (2015) di Stefano Sollima. Interpreta "Alaska" di Claudio Cupellini, che gli vale l'assegnazione del Globo d'Oro, e Francesco d'Assisi ne "Il sogno di Francesco" (2016), diretto da Renaud Fey e Arnaud Louvet. Il regista Gianni Amelio lo dirige in "Tenerenza" (2017) e Daniele Luchetti in "Io sono tempesta" (2017). Nel periodo più recente, Giorgio Dintis lo chiama ad interpretare il pittore Antonio Ligabue in "Volevo nascondermi" (2020), ruolo per cui riceve, quale migliore attore, il David di Donatello e l'Orso d'Argento al Festival del Cinema di Berlino, mentre nel 2021 interpreta "America Latina" di Damiano e Fabio D'Innocenzo e "Il signore delle formiche" di Gianru Amelio.

Il Premio San Giorgio del Centro Studi Molisano

Il Premio San Giorgio, istituito a partire dall'anno 2013, viene conferito annualmente dal Consiglio Direttivo del Centro Studi Molisano ad una persona – molisana, di origine molisana o comunque che abbia svolto tutta o parte della propria opera in Molise o a favore del territorio e della popolazione molisana – che si sia particolarmente distinta in uno o più dei diversi campi della conoscenza umana, in particolare in campo artistico, storico, giuridico, economico, sociale, scientifico o per l'impegno dimostrato nella salvaguardia dei valori etici, della legalità e della formazione culturale. Inoltre, il Premio può essere attribuito a persone di origine molisana o comunque che abbiano operato in Molise e che si siano particolarmente distinte nei ruoli istituzionali ricoperti, nei vari settori dell'economia oppure per l'impegno profuso nel campo dell'imprenditoria.

Targa d'Onore del Centro Studi Molisano

Il Centro Studi Molisano ha istituito, a partire dal 2020, la "Targa d'Onore", che il Consiglio Direttivo può attribuire a personalità molisane che nel corso della vita o nello svolgimento della propria attività lavorativa o professionale si siano distinte in uno o più dei diversi campi della conoscenza umana, per l'impegno dimostrato nella salvaguardia dei valori etici, della legalità, della conoscenza e della formazione culturale, soprattutto a favore delle giovani generazioni, e abbiano dato lustro alla Città di Campobasso e all'intero Molise con l'opera svolta.



Eccoci !!!

Come anticipato, domenica 17 marzo riprendiamo le passeggiate finalizzate alla conoscenza dei Borghi del Molise. Meta della giornata saranno Gambatesa e Sant'Elia a Pianisi.

A Gambatesa andremo a visitare il Castello Di Capua dove sono conservati gli affreschi del pittore Donato Decumbertino, allievo del Vasari, risalenti al 1550. Sarà possibile ammirare l'intero ciclo pittorico che adorna le varie sale ,ognuno con un significato diverso legato alle vicende della famiglia di Capua. Ci accompagnerà nella visita una guida d'eccezione : l'Architetto Franco Valente, ricercatore e eccellente divulgatore che ha pubblicato diversi libri sulla storia dei monumenti e delle famiglie che arricchiscono la nostra Regione.



Dopo la visita al Castello e al centro storico di Gambatesa, nel pomeriggio andremo a visitare Sant'Elia a Pianisi ospiti del Convento dei Cappuccini dove potremo ammirare ,un "service" realizzato dal nostro Club, il restauro delle lunette dipinte da Paolo Gamba , pittore del 1700 originario di Ripabottoni , formatosi artisticamente alla scuola napoletana ,infatti fu allievo del Solimena.

A Sant'Elia a Pianisi avremo come guide il Past President Michele Rinaldi, realizzatore del service di recupero , e il Presidente incoming Giampaolo Colavita, originario del Paese.



Tra una visita e l'altra cureremo l'aspetto Sapori con la proposta di un pranzo a base di baccalà ,specialità del ristorante "13 archi" in agro di Gambatesa.



Logicamente per chi non gradisce il menù scelto, potrà essere richiesto un pranzo a base di carne.

Conferma adesione entro martedì 12 marzo p.v. , costo € 40,00 a persona, comprensivo di biglietto di ingresso a Castello di Gambatesa e del pranzo, chiamando i nn. 329-4884230 / 335-8704448 o utilizzando la chat di WhatsApp.

Appuntamento, come sempre, a piazza Falcone e Borsellino per le ore 9,00 di domenica 17 marzo e non dimenticate.... scarpe comode👟👟

Ugo & Maria

Cos'è ONDE

ONDE è l'applicazione per dispositivi mobili (smartphone e tablet) che il Comitato per le Celebrazioni del Centenario del Rotary in Italia propone ai Rotariani e ai Rotaractiani dei Club dei Distretti 2041, 2042, 2050, 2060, 2071, **2090** e 2120 del RI a partire dal 1° Luglio 2023 per le loro attività di formazione e informazione.

Si potrà usufruire dei servizi associati all'App previa installazione sui propri dispositivi e creazione di un profilo utente all'interno della stessa applicazione.

È una grande opportunità per conoscere e per conoscerci meglio e questo è anche ciò che stanno facendo gli altri Club e Distretti. Noi non vogliamo di certo essere da meno e già in questi primi mesi sono stati tanti i nostri soci che hanno scaricato l'app sul telefono e cominciato ad utilizzarla.

Qui sotto trovi i link per scaricarla

- **LINK PER APPLE:** <https://apps.apple.com/it/app/onde/id1567558781>
- **LINK PER ANDROID:** <https://play.google.com/store/apps/details?id=it.rotary2041.onde>

ClubRunner Mobile App



CR

L'app mobile **ClubRunner** permette la connessione al club e distretto in movimento!

L'app **ClubRunner** Mobile consente, tra l'altro, di:

- ◆ visualizzare i profili delle directory dei membri
- ◆ visualizzare e contattare i dirigenti e i direttori del proprio club/distretto
- ◆ visualizzare i dettagli del club

Siti Web

Rotary International

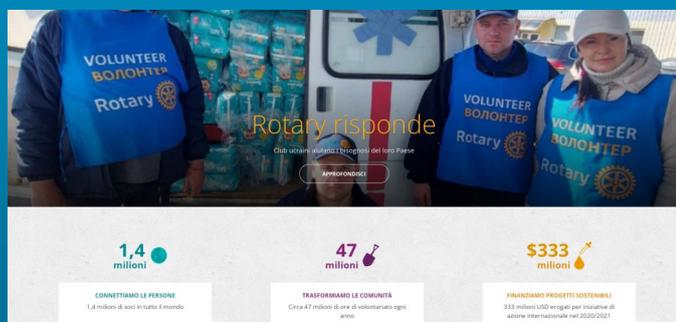
www.rotary.org

Distretto 2090 R.I.

www.rotary2090.it

Rotary Club Campobasso

www.rotarycampobasso.it



Regolamento del Club

In data 1° luglio 2022 è entrato in vigore il Regolamento del Club contenente le modifiche approvate dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 26 aprile 2022. Copia del nuovo Regolamento è stata trasmessa a tutti i Soci con posta elettronica del successivo 10 maggio. Il testo del Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale del Club.